



**SELEZIONE PUBBLICA PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI
STUDIO *POST LAUREAM* PER ATTIVITÀ DI RICERCA
IL DIRETTORE**

- VISTA** la Legge n. 442 del 12 marzo 1968 “Istituzione di una Università Statale in Calabria”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 22 aprile 1968;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n.168;
- VISTA** la legge 210/1998, art.4, comma 3, che consente il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea;
- VISTO** il nuovo Statuto di autonomia dell’Ateneo emanato con DR n. 2648/2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 298 del 22 dicembre 2012;
- VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, approvato con D.R. n. 3953 del 21/12/2004;
- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D. lgs. n. 165/2001, in particolare l’art. 38 per accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione Europea;
- VISTA** la legge 148/2002, ed in particolare l’art. 5, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio;
- VISTO** il D. lgs. n. 17/2008 recante le norme per l’ammissione dei cittadini di paesi terzi ai fini della ricerca scientifica;
- VISTO** il DPR n. 189/2009, ed in particolare all’art. 2 “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** l’interpello 954/2010-art.11, legge 27/07/2000, n. 212, che prevede l’esenzione dall’Irpef delle predette borse di studio ai sensi dell’art.4 della legge 13/08/1984, n. 476, destinate all’esclusiva attività di ricerca post-laurea;
- VISTO** il D. Lgs. 27 luglio 1999, n. 297;
- VISTO** il D.M. 8 agosto 2000, n. 593 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 2 gennaio 2008 “Adeguamento delle disposizioni del D.M. n. 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo e innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01”;
- VISTA** la legge 6.11.2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione” di Ateneo, emanato con D.R. n. 564 del 15/04/15;
- VISTO** il “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” di Ateneo, emanato con D.R. n. 564 del 15/04/15;
- VISTO** il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013;
- VISTO** il Codice di Comportamento dell’Università della Calabria, emanato con D.R. n. 2653 del 23/12/14;

- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante “norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 18, co.5, lett. f;
- VISTA** la legge 04.04.2012, n° 35 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l’art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l’art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di borse di studio post *lauream* per attività di ricerca, di cui al D.R. 4 febbraio 2016, n. 90;
- VISTA** la richiesta di pubblicazione di un Bando per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream, per titoli e colloquio, avanzata, in data 25/03/2024 dal Prof. Francesco Muto, Professore Associato presso il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra - DiBEST dell’Università della Calabria;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 77 del 18/04/2024, con il quale è stata approvata l’emanazione del suddetto bando;
- ACCERTATO** che l’emissione del suddetto Bando trova copertura finanziaria nell’ambito dello stanziamento in Bilancio del DiBEST sui fondi del Progetto “CARG Foglio N°551 Bisignano”, di cui è Responsabile il Prof. Francesco Muto, (voce COAN 04.02.01.05.01 – vincolo di spesa n. 880 / 2024);
- RITENUTO** necessario provvedere all’emanazione della presente procedura selettiva.

DECRETA

Art. 1

Indizione procedura selettiva pubblica

E’ indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 (una) Borsa di Ricerca, che avrà sede di svolgimento presso il Dipartimento di Biologia Ecologia e Scienze della Terra dell’Università della Calabria, da svolgersi sotto la Responsabilità Scientifica del Prof. Francesco Muto.

Si riportano nella seguente tabella (Tabella 1) le informazioni specifiche riferite al conferimento della predetta borsa:

TAB. 1

PROVENIENZA FONDI	Progetto “CARG Foglio N°551 Bisignano”
POSTI DISPONIBILI	1
IMPORTO, AL LORDO DEGLI ONERI A CARICO DEL PERCIPIENTE DELL’AMMINISTRAZIONE EROGANTE	€ 4.500,00
SSD	GEO/02
SEDE DELLA RICERCA	Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
TITOLO DELLA RICERCA	Rilevamento geologico e revisione cartografica alla scala 1:10.000 del margine orientale della valle del Crati compreso nel Foglio 551 Bisignano
OBIETTIVO DELLA RICERCA	Cartografia geologica alla scala 1:10.000
PROGRAMMA DEL	Conoscenza e riconoscimento di unità tettono-

COLLOQUIO	metamorfiche. Rilevamento strutturale, rappresentazione e analisi di dati strutturali in ambito fragile e duttile. Rilevamento geologico del basamento cristallino e rappresentazione cartografica a diverse scale.
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	Laurea vecchio ordinamento, Specialistica o Magistrale in Scienze Geologiche.
ALTRI TITOLI VALUTABILI	Dottorato di ricerca, pubblicazioni, curriculum
DURATA DELL'ASSEGNO	3 mesi
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Professore Francesco Muto

Art. 2

Durata e corrispettivo della borsa di ricerca e studio

La borsa avrà durata di n. 3 mesi a decorrere dalla data di presa servizio e prevede un costo complessivo pari ad € 4.500,000 (euro quattromila cinquecento/00) – Vincolo 880/2024. La copertura finanziaria relativa al presente bando è assicurata dai fondi del Progetto “CARG Foglio N°551 Bisignano” di cui è Responsabile il Prof. Francesco Muto. Il pagamento avverrà in rate mensili posticipate. L’ultima rata sarà corrisposta dopo che il beneficiario avrà presentato una relazione scritta, vistata dal Responsabile Scientifico della ricerca, sull’attività svolta e sui risultati ottenuti, nonché ogni altra documentazione richiesta dal Programma di Ricerca. L’eventuale rinnovo della Borsa di studio e ricerca, è approvata con Decreto Direttoriale, su proposta del Responsabile Scientifico e previa sua valutazione positiva sull’attività svolta dal titolare della Borsa, nel rispetto di quanto disposto dagli art. 5 e 17 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio post lauream per attività di ricerca (D.R. 90/2016). Il provvedimento di rinnovo sarà successivamente ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, che ne assicura la contestuale copertura finanziaria.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura selettiva i candidati in possesso dei titoli richiesti.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati saranno ammessi con riserva al concorso.

L’Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio equipollente o riconosciuto equivalente a quello richiesto per la Borsa di Ricerca per la quale viene presentata la candidatura.

L’equipollenza e/o equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati d’appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti - in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 152 - ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti (ad esclusione di quelli rilasciati in inglese) legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

Non possono essere ammessi alla presente procedura coloro che siano privi dell'elettorato politico attivo.

Non possono, altresì, partecipare al presente concorso coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione delle borse in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4

Divieto di cumulo, incompatibilità e interruzioni

La borsa di ricerca non può essere cumulata con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del titolare della borsa. La borsa di ricerca è esclusivamente individuale.

La Borsa non è cumulabile con un reddito annuo lordo superiore a euro 15.000,00. Alla determinazione di tale reddito concorrono emolumenti percepiti per attività svolte durante il periodo di fruizione della Borsa, per lo svolgimento delle quali il Borsista deve comunque ottenere autorizzazione scritta dal Responsabile Scientifico.

La contemporanea frequenza di corsi di studio è consentita a seguito di parere favorevole del Responsabile Scientifico dell'attività di ricerca.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro di dipendente pubblico, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza compenso, per tutta la durata della borsa.

Art. 5

Domanda e Termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in base al modulo allegato (Allegato 1 – Modello di domanda), potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- consegnata a mano;
- a mezzo raccomandata A/R;
- a mezzo posta elettronica certificata - PEC.

La domanda deve essere indirizzata, presentata o inoltrata direttamente al Direttore del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra – Università della Calabria – cubo 4B – Ponte Bucci – ponte carrabile – 87036 Arcavacata di Rende (CS). Per la tempistica improrogabile della rendicontazione del Progetto di Ricerca si rende necessario un tempo di



pubblicazione più ridotto del presente Bando, pari a dieci giorni. Pertanto, la domanda di ammissione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del decimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del Bando.**

In caso di trasmissione mezzo posta certificata - PEC, la domanda dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo: dipartimento.best@pec.unical.it.

In caso di trasmissione a mezzo raccomandata o consegna a mano, l'Allegato 1 (modello di domanda) deve essere rigorosamente SPILLATO all'esterno del plico CHIUSO contenente la documentazione richiesta per il presente Bando.

La data di ricezione delle domande sarà stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio protocollo accettante del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra dell'Università della Calabria. Sul plico di trasmissione della domanda dovrà essere chiaramente riportato:

Direttore del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra – Università della Calabria – cubo 4B – Ponte Bucci – ponte carrabile – 87036 Arcavacata di Rende (CS). Selezione pubblica D.D. n. .. del

Il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, riportandoli in modo chiaro e leggibile, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa, specificando anche se sia stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto o non menzione, etc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziario. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- f) programma di ricerca per il quale si intende partecipare alla selezione;
- g) titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla selezione cui si intende concorrere, votazione riportata nonché data e università presso cui è stato conseguito, ovvero, il titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali, oppure ai sensi della normativa vigente;
- h) di essere in possesso di altri titoli valutabili;
- i) di essere in regola con la posizione militare, per i nati fino al 1985;
- j) residenza e domicilio, completo del codice di avviamento postale o indirizzo mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura;
- k) recapito telefonico;
- l) conoscenza della lingua straniera richiesta;
- m) i cittadini stranieri, inoltre, debbono:
 - dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

- produrre i titoli in originale, legalizzati e tradotti nei termini di legge se conseguiti all'estero muniti di dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica Italiana nel Paese estero;
 - di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.
- n) La non sussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 18 comma 1 lettera b) – ultimo periodo (grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero il rettore, il direttore generale o un componente del CdA) – e lettera c) della legge 240/2010, secondo il MODELLO - ALLEGATO 2.

Le eventuali variazioni dei dati relativi ai punti k) e j) dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria; ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato straniero provvederà a validare la domanda stessa mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio. Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Art. 6

Titoli e Curriculum

Alla domanda dovranno essere allegati, in originale ovvero in copia con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, artt. 45 e 46, la seguente documentazione:

- a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame finale di laurea;
- b) eventuale certificato comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo;
- c) elenco dei titoli suscettibili di valutazione;
- d) pubblicazioni che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso. I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione, devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande;
- e) curriculum della propria attività scientifica e professionale.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo il Dipartimento non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 7

Criteri di selezione

La selezione per il conferimento delle Borse di Ricerca è per titoli e colloquio.

La Commissione giudicatrice, prima dell'inizio dei lavori, definisce i criteri ed i parametri per la valutazione dei titoli attinenti alla tematica della ricerca, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, dell'eventuale progetto/programma di ricerca e del colloquio, riconosciuti anche in ambito internazionale.

I criteri, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, sono determinati dalle singole Commissioni nelle misure appresso indicate:

- a) fino ad un massimo di 70 (settanta) punti per i titoli;
- b) fino ad un massimo di 30 (trenta) punti per il colloquio.

I candidati sono ammessi a sostenere il colloquio se conseguono, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 49 punti dei 70 punti disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante divulgazione di una graduatoria temporanea sul sito web e sull'albo del Dipartimento.

Il colloquio avrà luogo in data 29/04/2024 alle ore 17:00 presso il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra (Cubo 15B, 6° piano, Studio Prof. Francesco Muto).

Nel corso del colloquio, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame e verificherà anche la conoscenza della lingua straniera. Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia ottenuto almeno 21 punti dei 30 a disposizione della Commissione giudicatrice.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione giudicatrice redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno che viene affisso nella sede degli esami.

Art. 8

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata entro 30 giorni dalla data di scadenza del Bando, con Decreto Direttoriale ed in esso viene indicato il Presidente della Commissione.

La Commissione è composta da tre membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, che risultino scientificamente attivi nei termini indicati dal Decreto Ministeriale 19 marzo 2010, n. 8, dell'area concorsuale o dei Settori Scientifico-Disciplinari attinenti o affini al tema generale delle Borse di Ricerca messe a concorso.

La nomina è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo.

La partecipazione alla Commissione giudicatrice non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità.

La Commissione giudicatrice può avvalersi senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni al soggetto medesimo.

La Commissione giudicatrice redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 9

Formazione delle graduatorie di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio. A parità di merito e di titoli, la preferenza è accordata al candidato in possesso del titolo di Dottore di Ricerca; mentre nelle selezioni in cui non è previsto come requisito di partecipazione alla procedura concorsuale al candidato di età anagrafica inferiore.

La Borsa di ricerca, così come determinato all'art. 1 del presente Bando, è conferito al candidato vincitore del concorso.

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito, previo accertamento della regolarità, sono approvati con Decreto del Direttore e sono immediatamente efficaci.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 10

Conferimento delle Borse di Ricerca

La Borsa di Ricerca è conferita al candidato vincitore della selezione, secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 70/100 (settanta centesimi) dei punti a disposizione.

Se il vincitore è cittadino extra UE, la Borsa di Ricerca è conferita a condizione che l'equivalenza del titolo sia certificato dai competenti Organi Italiani, e da produrre prima della scadenza contrattuale, pena revoca del contratto e restituzione di quanto percepito indebitamente. Il vincitore instaura un rapporto di lavoro di diritto privato con l'Ateneo.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e, quindi, non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e istituti universitari italiani.

Il vincitore, se cittadino UE, sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) data ed il luogo di nascita;
- 2) godimento dei diritti politici (i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
- 3) possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 4) non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori devono autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., ed anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

I cittadini degli Stati Membri dell'Unione europea devono autocertificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

5) Codice Fiscale ed eventuale partita I.V.A.;

6) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari per i nati fino al 1985;

7) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al precedente art. 3, comma 6.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti da parte dell'Università della Calabria, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore è tenuto, altresì, a produrre autocertificazione circa l'autenticità dei titoli presentati.

I cittadini extra UE sono soggetti alla procedura per l'ingresso e soggiorno di cittadini stranieri ai fini di ricerca scientifica, di cui al Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17.

Il conferimento della Borsa di Ricerca è subordinato alla verifica della documentazione prodotta.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia o con regolare permesso di soggiorno, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, devono produrre anche il relativo documento in originale.



I cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, devono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale debitamente tradotti e legalizzati.

Ai titoli redatti in lingua straniera, con esclusione delle pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata come conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella fase immediatamente successiva al conferimento della Borsa, si applicheranno le seguenti disposizioni:

decadrà dal diritto di fruizione della Borsa di Ricerca il vincitore che, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'attribuzione della stessa, non dichiara di accettarla o non assume servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati e autorizzati dal Direttore di Dipartimento o Struttura sede della ricerca.

Nei confronti del titolare della Borsa di Ricerca che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non prosegue senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Alla scadenza annuale del contratto, il titolare della Borsa di Ricerca è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta, debitamente vidimata dal Responsabile Scientifico.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano le/i candidate/i che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso il DiBEST dell'Università della Calabria, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Alle/ai candidate/i sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università della Calabria. Le/gli interessate/i che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è

raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@unical.it . Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo <http://www.unical.it/privacy>.

Art. 12

Trattamento fiscale e previdenziale

Alla borsa di ricerca di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale e previdenziale, le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Sig. Eugenio Falsetta Spina, Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, Edificio Cubo 4/B - piano 6°, Recapito telefonico: 0984/493602, email: eugenio.falsetta@unical.it

Art. 14

Pubblicità

Il presente Bando è pubblicato sul sito Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/>

Il Direttore
(Prof. Giuseppe Passarino)
Firmato Digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse